SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DI QUALITÀ, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, SOSTENIBILE E A KM. 0 AA.SS. 2023/2025, CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER UN ANNO SCOLASTICO.

DISCIPLINARE DI GARA

CIG: 9868526547

CPV: 55524000-9

COMUNU DE GUSPINI

PROVINTZIA DE SU SUD SARDIGNA

COMUNE DI GUSPINI
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA
Via Don Giovanni Minzoni, 10
09036 GUSPINI (SU)
Centralino: 07097601 - Fax: 070970180
protocollo@pec.comune.guspini.su.it
www.comune.guspini.su.it

SETTORE AMMINISTRATIVO
Servizio Pubblica Istruzione, Beni e Attività Culturali, Sport, Turismo
Tel. 0709760120
pubblicaistruzione@comune.guspini.su.it
cultura@comune.guspini.su.it
biblioteca@comune.guspini.su.it
sport@comune.guspini.su.it
turismo@comune.guspini.su.it

Responsabile del Servizio
Dott.ssa Gigliola Fanari
Responsabile del procedimento
Dott.ssa Sara Ruggeri
Redattore
Dott.ssa Sara Ruggeri

INDICE GENERALE

1. Premessa.... 4
2. Ente appaltante.... 5
3. Oggetto dell'appalto.... 6
4. Durata dell'appalto e opzioni.... 7
4.1. Durata.... 7
4.2. Opzioni.... 7
4.3. Anticipo dell'esecuzione del contratto.... 8
5. Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni.... 8
5.1. Documenti di gara.... 8
5.2. Chiarimenti.... 9
6. Soggetti ammessi.... 10
6.1. Indicazioni per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di reti e GEIE.... 12
6.2. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.... 13
7. Avvalimento.... 13
8. Subappalto.... 14
9. Modalità di presentazione dell'offerta.... 15
10. Versamento contributo gara a favore dell'ANAC.... 16
11. Documentazione amministrativa (Busta di qualifica).... 17
11.1. DGUE, documento di gara unico europeo. Precisazioni.... 20
12. Offerta tecnica (Busta tecnica).... 27
13. Offerta economica (Busta economica).... 29
14. Criterio di aggiudicazione.... 30
15. Assegnazione del punteggio ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.... 30
16. Soccorso istruttorio.... 40
17. Svolgimento della gara e aggiudicazione.... 42
18. Stipula del contratto.... 45
19. Verifica di anomalia delle offerte.... 46
20. Definizione delle controversie.... 46

21. Trattamento dei dati personali..... 47

22. Informazioni e avvertenze..... 47

23. Allegati..... 47

1. PREMESSA

Il presente disciplinare di gara, contiene le norme relative alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di selezione e aggiudicazione delle offerte nonché le ulteriori informazioni relative all'affidamento del Servizio di ristorazione scolastica di qualità, a ridotto impatto ambientale, sostenibile e a km. 0 nelle scuole del Comune di Guspini AA.SS. 2023/2025. Il presente appalto rientra nell'ambito degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici nei settori ordinari di cui all'**allegato IX** del D. Lgs 50/2016 e pertanto è aggiudicato in applicazione degli articoli 142, 143, 144 e delle disposizioni espressamente richiamate negli atti di gara. Per gli aspetti non disciplinati nel presente documento, trovano applicazione le disposizioni del Codice.

Gara telematica gestita sulla piattaforma di e-procurement:

SardegnaCAT (www.sardegnacat.it);

Tipo Procedura:

RdO (richiesta di offerta) conseguente a manifestazione di interesse (RdI) aperta a qualsiasi concorrente che consegua le necessarie abilitazioni (alla/e categoria/e oggetto della RdO) entro i termini di presentazione della manifestazione d'interesse.

Criterio di aggiudicazione:

Affidamento ai sensi del combinato disposto dall'Art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs 50/2016 (disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021) e dalle Linee Guida ANAC n. 4 (procedura negoziata sotto soglia); Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo a base di gara:

Il prezzo unitario posto a base di gara è quantificato in **€ 5,85** oltre IVA (prezzo medio unitario del singolo pasto) di cui € 0,01 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per ogni singolo pasto;

Importo dell'appalto:

1. L'importo complessivo presunto dell'appalto, necessario per la determinazione del valore globale, ammonta a complessivi

€ 670.060,00 comprensivo degli eventuali rinnovi e opzioni al netto di IVA così determinati:

A) importo 2 (due) anni scolastici € 374.400,00;
B) opzione rinnovo 1 (un) anno scolastico € 187.200,00;
C) modifica contrattuale ex Art. 106 c. 11 (proroga tecnica massimo 6 mesi) € 102.960,00;
D) Servizi complementari aggiuntivi da affidare all'aggiudicatario ai sensi dell'Art. 63 c. 5 del D.Lgs 50/2016, in vigenza del contratto, fino a € 5.500,00;

L'importo suddetto comprende anche i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso come determinati nel DUVRI parte integrante del capitolato, gli stessi ammontano a **€ 1.100,00** per l'intera durata dell'appalto (2 anni scolastici + 1 anno scolastico di eventuale rinnovo + eventuale proroga tecnica).

Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato **Quadro economico**.

2. ENTE APPALTANTE

Amministrazione comunale di Guspini con sede in via Don Giovanni Minzoni 10 – 09036 Guspini (SU) – Tel. 07097601

Indirizzo internet principale:

https:\\www.comune.guspini.su.it

Profilo del committente:

https://egov5.halleysardegna.com/guspini/zf/index.php/bandi-di-gara/bandi-di-gara/elenco/sezione/attivi

PEC:

protocollo@pec.comune.guspini.su.it

Ufficio Competente

Settore Amministrativo - Servizio Pubblica Istruzione, Beni e Attività Culturali, Sport, Turismo

Responsabile del Servizio

Dott.ssa Gigliola Fanari

email: pubblicaistruzione@comune.guspini.su.it

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Sara Ruggeri

email: pubblicaistruzione@comune.guspini.su.it

Determinazione a contrarre:

RDI: n. 22/PIS del 08/06/2023 (Reg. gen. 450)

RDO: n. 33/PIS del 30.06.2023 (Reg. gen. 511)

Codice CIG:

9868526547

Codice NUTS:

ITG2H

Codice CPV:

55524000-9

Servizi di ristorazione scolastica.

Il servizio rientra nell'ambito degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici nei settori ordinari di cui all'allegato IX del D. Lgs 50/2016.

Piattaforma di e-procurement:

SardegnaCAT (https:\\www.sardegnacat.it)

3. Oggetto dell'appalto

Il servizio comprende le diverse fasi di approvvigionamento dei prodotti, preparazione, confezionamento, trasporto, consegna e somministrazione dei pasti, allestimento e pulizia dei locali, gestione dei rifiuti, oltre a percorsi di educazione alimentare e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'attività, secondo le previsioni del capitolato d'appalto.

Il servizio prevede, nei giorni feriali (esclusi i festivi) le seguenti prestazioni a carico dell'appaltatore, principali (PP) o secondarie (PS), incluse nel valore dell'appalto:

a) PP. Acquisto derrate alimentari nel rispetto delle disposizioni del capitolato e relativi allegati;
b) PP. Allestimento centro cottura di Via Togliatti e dei refettori: la ditta dovrà realizzare di tutti gli interventi e forniture necessari per il corretto funzionamento.

c) PP. Preparazione dei pasti, anche differenziati secondo le disposizioni di cui al Capitolato;
d) PP. Trasporto dei pasti dal centro cottura ai refettori;
e) PP. Apparecchiatura dei refettori;
f) PP. Distribuzione dei pasti e dell'acqua ad ogni singolo utente;
g) PS. Sparecchiare al termine del servizio: con lavaggio delle stoviglie a carico dell'appaltatore;
h) PS. Pulizia e sanificazione dei diversi locali e attrezzature adibite a servizio mensa (incluse le aree comuni di transito e delle zone immediatamente adiacenti i locali di refezione);
i) PS. Raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti;
j) PS. Disinfestazioni: sarà cura dell'appaltatore, coinvolgendo le autorità competenti, attivarsi per gli eventuali interventi di disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e altro al fine di garantire perennemente la perfetta igiene dei locali impiegati per lo svolgimento del servizio;
k) PP. Rilevazione presenze.

Per ulteriori specifiche si rimanda al Capitolato speciale.

4. Durata dell'appalto e opzioni

4.1. Durata

L'appalto, che decorre dalla data indicata nella comunicazione di aggiudicazione efficace, viene conferito per il periodo di 2 (due) anni scolastici, salvo risoluzione anticipata per inadempienza dell'appaltatore nei casi previsti dal presente capitolato.
Alla scadenza del termine di cui sopra il rapporto tra l'Ente e l'appaltatore si intende automaticamente risolto.

4.2. Opzioni

L'Amministrazione si riserva la possibilità eventuale di rinnovare la durata dell'appalto, agli stessi patti e condizioni, per ulteriori 1 (un) anno scolastico, per un totale di 3 (tre) anni scolastici complessivi. La possibilità di rinnovo potrà essere comunicata prima della naturale conclusione del rapporto;

Restano salve le disposizioni di cui all'art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016 circa la possibilità di proroga, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto e per il tempo individuato nel contratto come proroga dello stesso, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'Art. 109 del D. Lgs 50/2016, di recedere dal contratto prima della sua naturale conclusione, per motivi di ordine finanziario, di riorganizzazione del servizio, o per gravi motivi che ne determinano la risoluzione ai sensi delle disposizioni del capitolato, previo preavviso di almeno 20 gg. senza che la ditta possa vantare alcuna pretesa nei confronti della stessa.

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolato.

4.3. Anticipo dell'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'Art. 32 c. 8 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm., l'Amministrazione si riserva la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione anche prima della stipula del contratto; in tal caso, l'Aggiudicatario sarà tenuto a dare esecuzione del contratto agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente capitolato e dalla propria offerta.

5. Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni

5.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Capitolato Speciale d'Appalto;
2. LINEE GUIDA REGIONALI PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA DELLA R.A.S. approvate con Determinazione n. 1567 del 5 dicembre 2016
3. DECRETO 10 marzo 2020. Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari
4. Manifesto Amici di MenSarda
5. Tabella dietetica

6. All. Merende
7. Mappa
8. Inventario beni e descrizione locali
9. DUVRI
10. Relazione Tecnica illustrativa
11. Quadro economico
12. Elenco personale addetto
13. Schema di contratto
14. Patto di Integrità
15. Disciplinare di gara;
16. Cartina Sardegna 20km;
17. Istanza di partecipazione;
18. DGUE;
19. Modello Offerta Tecnica;
20. Modello fornitori derrate CAM;
21. Modello derrate sarde;
22. Modulo tracciabilità flussi finanziari.

Tutta la documentazione di gara è visionabile, oltre che sul sito istituzionale dell'Ente sul profilo istituzionale indicato al paragrafo 2., sulla piattaforma di e-procurement indicata al paragrafo 1. dove è possibile consultare i dettagli delle gare pubblicate e scaricare la relativa documentazione di gara;

5.2. CHIARIMENTI

I chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere formulati esclusivamente attraverso la piattaforma di e-procurement citata al paragrafo 1., dopo aver effettuato l'accesso con le proprie credenziali ed aver avviato la procedura di partecipazione alla presente gara.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **10 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
I quesiti pervenuti oltre il suddetto termine e/o trasmessi al di fuori della piattaforma di e-procurement non verranno presi in considerazione. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
Il quesito, se di interesse generale, sarà tradotto in FAQ e pubblicato sul profilo del committente di cui al paragrafo 2.
I concorrenti, anche dopo aver perfezionato la procedura di partecipazione, devono periodicamente consultare (sulla piattaforma digitale e sul profilo del committente) i dettagli della gara a cui si sta partecipando, al fine di apprendere tempestivamente le eventuali rettifiche che potrebbero essere state apportate al bando anche successivamente alla sua pubblicazione.

6. SOGGETTI AMMESSI

I soggetti in possesso dei requisiti richiesti e che hanno manifestato interesse alla RdI su sardegnaCAT potranno essere ammessi a partecipare alla presente procedura (RdO) da svolgersi sempre sul portale SARDEGNA CAT.
L'invito sarà rivolto ad almeno cinque (5) operatori economici, se sussistono aspiranti idonei in tale numero.
Relativamente al principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, si specifica che la S.A. inviterà alla RdO tutti gli operatori in possesso dei requisiti richiesti e pertanto non si attuerà alcuna limitazione in ordine al numero di operatori tra i quali effettuare la selezione (Linee guida ANAC n. 4 p.to 3.6).
L’invito a presentare offerta verrà inviato agli operatori economici, selezionati da parte della Stazione Appaltante, mediante RdO sulla piattaforma SardegnaCAT accessibile all’indirizzo https://www.sardegnacat.it.
Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti di cui all’art. 45, comma 2 del D.Lgs 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Assenza delle cause ostative alla partecipazione alle gare pubbliche di cui all’art. 80 del Codice;

2. Abilitazione alla piattaforma SardegnaCAT Categoria AG26-RISTORAZIONE E CATERING;
3. **Requisiti di idoneità professionale:** Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o nell'albo delle Cooperative) per l'attività oggetto prevalente dell'appalto: ristorazione scolastica;
4. **Requisiti di capacità economica e finanziaria:** possesso di adeguata capacità economica e finanziaria. Tale requisito dovrà essere dimostrato in sede di RdO mediante presentazione di idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che attesti che la ditta concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che che dispone di adeguati requisiti di solvibilità e possiede la capacità finanziaria ed economica per sostenere gli impegni contrattuali derivanti dall'affidamento del Servizio di ristorazione scolastica per le scuole del Comune di Guspini. L'attestazione deve essere rilasciata in data successiva alla pubblicazione della RdI;
5. **Requisiti di capacità tecnica e professionale**: che dimostrino di possedere l'esperienza necessaria per eseguire il servizio oggetto dell'appalto con competenza, efficienza, esperienza e affidabilità. Si richiede lo svolgimento, con buon esito, negli ultimi tre anni solari (2020/2021/2022) di servizi analoghi a quello oggetto prevalente dell'appalto (ristorazione scolastica) per un **importo complessivo, riferito al triennio, non inferiore a € 187.200,00 IVA esclusa**. Qualora l'operatore economico si sia costituito da meno di tre anni dalla data di pubblicazione del presente avviso le referenze richieste, per comprovare la propria capacità tecnico professionale sono ridotte al 50%. Tale requisito dovrà essere dimostrato in sede di RdO mediante apposita dichiarazione concernente l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni solari (2020/2021/2022) con indicazione dei rispettivi importi (IVA esclusa), date e destinatari, pubblici o privati. La dichiarazione dovrà specificare il buon esito dei servizi svolti, e che gli stessi si siano conclusi senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti, anche

amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori.
Per quanto riguarda i requisiti di fatturato si precisa, che l'importo sopra indicato è richiesto al fine di comprovare il possesso da parte del concorrente delle risorse tecniche e dell'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, nonché al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile nel settore oggetto della gara, che dia adeguata garanzia di solidità, a garanzia della continuità del servizio stesso. Motivazione dell'adozione di tale requisito, sta nel fatto che il fatturato aziendale rappresenta un indicatore importante della capacità del soggetto di eseguire tempestivamente ed in maniera corretta il servizio in oggetto stante anche la sua delicatezza e rilevanza economica; Il suddetto importo è stato quantificato tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti.

6.1. Indicazioni per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di reti e GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettera d), e) f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.
Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.
Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto alla CCIAA o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara o nell'albo delle Cooperative deve essere posseduto da:

a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economica deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso.

Il requisito dell'elenco dei servizi/forniture analoghi deve essere posseduto nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione principale.

6.2. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettera b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla CCIAA oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalla imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economico-finanziaria nonché tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 47 del codice devono essere posseduti:

a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettera c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computanti cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1 lettere b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'operatore economico qualora intenda ricorrere all'avvalimento dovrà produrre adeguata documentazione.

La mancata produzione di tale documentazione è sanabile, mediante soccorso istruttorio, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, il **contratto di avvalimento** deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. La mancata indicazione di tali elementi non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89 comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 comma 12 del Codice.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti di legge, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, in mancanza di tale indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 24 LUGLIO 2023**.

In caso di impossibilità di presentazione dell'offerta entro tale termine per malfunzionamenti della piattaforma di e-procurement indicata al paragrafo 1., l'Amministrazione prorogherà il suddetto termine per il tempo strettamente necessario al ripristino e corretto funzionamento della stessa.

L'offerta si compone dei seguenti documenti racchiusi in tre buste virtuali:

- BUSTA DI QUALIFICA (Documentazione amministrativa);
- BUSTA TECNICA (Offerta tecnica);
- BUSTA ECONOMICA (Offerta economica);

Ciascuna busta dovrà essere firmata digitalmente. La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere firmati digitalmente e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta di Qualifica.

Tutti i file relativi all'Offerta Tecnica dovranno essere firmati digitalmente e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Tecnica.

Tutti i file relativi all'Offerta Economica dovranno essere firmati digitalmente e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Economica.

Ai fini della presentazione dell'offerta, i concorrenti devono prendere visione delle istruzioni per la partecipazione ad una procedura telematica disponibili sulla piattaforma di e-procurement di cui al paragrafo 1..

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno accedere alla piattaforma di e-procurement di cui paragrafo 1., e effettuare il login.

Sarà quindi possibile allegare, entro e non oltre il termine di scadenza previsto, la documentazione amministrativa e la documentazione dell'offerta tecnica ed economica di cui al presente disciplinare.

Per ogni dubbio o chiarimenti relativi alla procedura di partecipazione alla gara, gli operatori economici sono invitati a prendere visione dei manuali-guide disponibili sulla piattaforma.

Per i concorrenti avente sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 38, 46 e 47

del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs 82/2005. Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, si applicano gli art. 83 comma 3 e 86 e 90 del Codice.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella "Documentazione amministrativa" si applica l'art. 83 comma 9 del Codice (soccorso istruttorio).
Le dichiarazioni, il DGUE e i documenti possono essere oggetto di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del Codice.
L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32 comma 4 del Codice per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta per ulteriori 180 giorni, ovvero sino alla data che sarà indicata.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

10. VERSAMENTO CONTRIBUTO GARA A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 77,00**. In caso di RTI il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria.
La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore Economico)

istituito dall'ANAC. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema FVOE, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

11. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA DI QUALIFICA)

Dovrà essere inserita tra la documentazione amministrativa, all'interno della Busta di Qualifica, firmata digitalmente, la seguente documentazione firmata digitalmente:

1. **Istanza di partecipazione** redatta utilizzando il modello fornito dalla S.A.. Qualora vi sia interesse a presentare offerta in qualità di associazione temporanea di impresa l'istanza di partecipazione deve essere prodotta da tutti i componenti del raggruppamento. Sarà cura della capogruppo/mandataria provvedere al caricamento di tutta la documentazione sul sistema Sardegna CAT;
2. **DGUE** redatto utilizzando il modello fornito dalla S.A. (per tutti i soggetti di cui al p.to 11.1 del presente Disciplinare);
3. Attestato della generazione del "**PASSOE**" firmato digitalmente rilasciato dall'ANAC tramite sistema FAVOE (riguardante tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella procedura di gara e le eventuali imprese ausiliarie in caso di avvalimento). Si rimanda alle indicazioni fornite dall'ANAC https://www.anticorruzione.it/documents/91439/68743743/FVOE+-+Manuale+utente+OE.pdf/08065cb3-136d-c515-c12d-9c7d7738ad96?t=1666619844780;
4. Modulo **tracciabilità flussi finanziari** ai sensi della Legge 136/2010;
5. **Dichiarazione bancaria** rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che attesti che la ditta concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che che dispone di adeguati requisiti di solvibilità e possiede la capacità finanziaria ed economica per sostenere gli impegni contrattuali derivanti dall'affidamento del Servizio di ristorazione scolastica per le scuola del Comune di Guspini.

L’attestazione deve essere rilasciata in data successiva alla pubblicazione della RdI;

6. **Patto d’integrità** fornito dalla S.A. in allegato al Capitolato, firmato digitalmente dal Titolare ovvero dal Legale Rappresentante della Ditta. In caso di raggruppamento o consorzio da tutte le ditte componenti il raggruppamento.
7. **Capitolato speciale** firmato digitalmente per accettazione;

DOCUMENTAZIONE EVENTUALE

1. **IN CASO DI AVVALIMENTO** dovrà essere presentata la documentazione di cui all’art. 89 del D.Lgs. 50/2016: **Dichiarazione dell’impresa ausiliaria**; Originale o copia autentica del **contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.
2. Documentazione a dimostrazione della **SITUAZIONE DI CONTROLLO** (se dovuto) consistente in una **dichiarazione** (se dovuta) dalla quale risulti che il concorrente ha formulato autonomamente la propria offerta, corredata da tutti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile o di una qualsiasi relazione con un altro partecipante alla gara in oggetto non ha influito sulla formulazione dell’offerta medesima (art. 80, c. 5 lett. m).
3. **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**:- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata; - dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
4. **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:**- copia dell’atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila; - dichiarazione sottoscritta delle parti

del servizio, ovvero la percentuale di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

5. **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:**- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante: a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate; c. le parti del servizio, ovvero la di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
6. **Per le aggregazioni di retisti:** Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica - copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete. - dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre; - dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:- copia del contratto di rete; - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune; - dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
7. **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:** se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:- copia del contratto di rete - copia del mandato collettivo irrevocabile con

rappresentanza conferito alla mandataria - dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete. - in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo: - copia del contratto di rete - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti: a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei; c. le parti del servizio, ovvero la percentuale di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete. Tutta la documentazione **dovrà essere** in formato **PDF/A** ai sensi del DPCM 13 novembre 2014 al fine di garantire l'immodificabilità dei contenuti e **firmata digitalmente**.

11.1. DGUE, DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO. PRECISAZIONI.

Il DGUE va presentato da:

- tutti i concorrenti che partecipano alla gara come soggetto singolo, intendendosi come tali quelli previsti dall'art. 45 comma 2 lett. a), b), e c) del D.lgs. 50/2016 e quelli previsti dall'art. 45 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che non hanno natura plurisoggettiva, tutti se non partecipano nell'ambito di altre tipologie di operatori economici;

- tutti i componenti dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d) del D.lgs. 50/2016;
- tutti i componenti dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.lgs. 50/2016;
- i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.lgs. 50/2016 se già costituiti;
- tutti i componenti dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) del D.lgs. 50/2016 che partecipano alla presente gara;
- l'organo comune delle reti di imprese di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) del D.lgs. 50/2016 con soggettività giuridica;
- tutti i componenti dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. g) del D.lgs. 50/2016;

- tutti i componenti dei soggetti di cui all'art. 45 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e dai soggetti medesimi se in possesso di propria soggettività giuridica;
- le imprese ausiliarie a qualsiasi titolo;
- i consorziati indicati quali esecutori dai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016;

1. INDICAZIONI:

Compilare solo le parti del DGUE non barrate.

PARTE II B: elencare **tutti i soggetti di cui all'Art. 80 c. 3**[1] del D. Lgs 50/2016, anche qualora cessati dalla carica nell'anno antecedente (in caso di cessazione dalla carica indicare la data di cessazione nel rigo delle precisazioni),

PARTE II D: per le prestazioni per le quali si ammette il subappalto, si rimanda al Capitolato;

PARTE III: Si rammenta che i motivi di esclusione per provvedimenti antimafia imputabili all'operatore economico possono avere come causa misure di prevenzione adottate nei confronti di uno o più d'uno dei soggetti (persone fisiche) elencati all'art. 85 del D.Lgs n. 159 del 2011 oppure situazioni ostative di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo D.Lgs riconducibili agli stessi soggetti. Il dichiarante, al fine di non incorrere in una dichiarazione mendace deve preventivamente accertarsi e far accertare da da tutte le persone fisiche destinatarie dei provvedimenti ostative ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, delle situazioni penali mediante visura del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 33 del DPR n. 313/2002.

- Note di chiarimento ai motivi di esclusione relativi all'indicazione delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti ostativi di cui all'art. 80 comma 3 del

1 *"L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del **titolare** o del **direttore tecnico**, se si tratta di impresa individuale; di un **socio** o del **direttore tecnico**, se si tratta di società in nome collettivo; dei **soci accomandatari** o del **direttore tecnico**, se si tratta di società in accomandita semplice; dei **membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza**, ivi compresi **institori** e **procuratori generali**, dei **membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza** o dei **soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza** in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei **soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima".*

Codice, condizioni dichiarate alla Parte III, sezione A, ed eventualmente all'appendice 1 del DGUE:

1. Qualora l'operatore economico ometta l'indicazione di uno o più d'uno dei soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del Codice, risultanti da documenti o registri pubblici, la dichiarazione sarà ammissibile e suscettibile di soccorso istruttorio, tuttavia se in fase di verifica o in qualunque altra fase del procedimento, come previsto dall'art. 80 comma 6 del Codice, dovesse risultare la presenza di un motivo di esclusione in capo ai predetti soggetti omessi, la dichiarazione sarà considerata mendace con la conseguente esclusione dal procedimento.
2. In luogo della dichiarazione dei soggetti (persone fisiche) cessati dalla carica nell'anno precedente, deceduti, irreperibili o indisponibili al rilascio della dichiarazione in proprio, è ammessa la dichiarazione del rappresentante legale dell'operatore economico, in loro vece, anche con la condizione «per quanto di propria conoscenza». La dichiarazione è considerata mendace qualora difforme da stati e condizioni potenzialmente ostativi, note al dichiarante in modo incontrovertibilmente manifesto (ad esempio, assunzione di provvedimenti in conseguenza delle condanne, coinvolgimenti del dichiarante nel medesimo procedimento penale, dichiarazioni difformi presentate in altri procedimenti).
3. In caso di presenza di soggetti cessati, incorsi in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 o 2, non si procede all'esclusione se l'offerente dimostra o documenta, con argomentazioni oggettive e convincenti, che l'impresa abbia assunto adempimenti e comportamenti determinanti la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionatoria rispetto al soggetto cessato. A tale scopo l'offerente deve riportare le pertinenti indicazioni di "self cleaning" nel DGUE o allegare a quest'ultimo la pertinente dimostrazione.
4. Nel caso l'operatore economico nell'anno precedente la data di avvio della Manifestazione d'interesse abbia stipulato contratti di acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione o fusione per incorporazione, l'esclusione è disposta se i motivi di esclusione di cui

all’art. 80 commi 1 o 2 del Codice, ricorrono nei confronti di uno dei soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice, che anno operato nell’ultimo anno presso l’operatore economico cedente, trasformato o incorporato, salvo che l’operazione sia avvenuta in modo da escludere qualsiasi influenza degli amministratori e direttori tecnici delle precedente gestione sull’operato della nuova realtà aziendale e sia venuto meno qualsiasi possibilità di collegamento tra il cedente e cessionario.

5. Nel caso l’operatore economico abbia stipulato contratti di affitto di azienda o di ramo d’azienda, l’esclusione è disposta se i motivi di esclusione di cui all’art. 80 commi 1 o 2 del Codice, ricorrono nei confronti di uno dei soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice, dell’azienda affittante o locatrice.
6. Qualora una persona fisica ricopra più ruoli tra quelli indicati, anche con riferimento ai soggetti cessati, è sufficiente che tutte le condizioni non ostative siano dichiarate una sola volta.
7. Qualora nei confronti di soggetti cessati ricorra una causa ostativa o potenzialmente ostativa, l’operatore economico deve dimostrare allegando la relativa documentazione al DGUE di aver assunto misure adeguate di dissociazione della condotta sanzionata.

- Note di chiarimento ai motivi di esclusione per omessi pagamenti di cui all’art. 80 comma 4 del Codice, condizioni dichiarate alla Parte III, sezione B, del DGUE:

1. L’operatore economico è ammesso se dimostra, allegando al DGUE la pertinente documentazione, di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l’impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
2. Relativamente ai contributi previdenziali con omesso pagamento in misura ostativa al rilascio del DURC:
   a) il motivo di esclusione opera anche se, dopo la presentazione dell’offerta, l’operatore abbia provveduto alla regolarizzazione in

seguito ad “invito” dell’Ente certificante. Tale regolarizzazione non è utilizzabile nemmeno con soccorso istruttorio per la regolarizzazione postuma in sede di gara.

b) non è considerato ostativo un omesso pagamento nella misura non superiore a quella non ostativa al rilascio del DURC.

- Note di chiarimento ad ulteriori motivi di esclusione di cui all’art. 80 comma 5 lettere a), b), c), d) ed e) del Codice, condizioni dichiarate alla Parte III, sezione C del DGUE:

1. Nei casi previsti dall’art. 80 comma 5 lettere a) e c), sarà necessario corredare la dichiarazione con l’indicazione delle parti, delle circostanze, dell’eventuale contenzioso in atto o definito in sede giurisdizionale o arbitrale, dell’epoca della Commissione, e ogni altra notizia utile a permettere la valutazione dell’incidenza ai fini della partecipazione alla gara. L’operatore economico è ammesso se prova con la pertinente documentazione a corredo di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dall’illecito o dalla condizione e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti.
2. Per quanto attiene ai casi previsti dall’art .80 comma 5 lettera b) del Codice, l’operatore economico:
   a) gestito dal curatore del fallimento autorizzato all’esercizio provvisorio, è ammesso su autorizzazione del giudice delegato; se l’ANAC ai sensi dell’art. 110 comma 5 del Codice, ha subordinato la partecipazione alla necessità del ricorso all’avvalimento, l’offerente deve avvalersi di idoneo operatore economico ausiliario e, in tal caso, trova applicazione quanto previsto al paragrafo relativo all’avvalimento;
   b) in concordato con continuità aziendale non ancora omologato, è ammesso su autorizzazione del giudice delegato, allegando, ai sensi dell’articolo 186-bis del RD n. 267 del 1942, la relazione di un professionista che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto e avvalersi di un idoneo

operatore economico ausiliario impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa aggiudicataria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto e, in tal caso, trova applicazione quanto previsto al paragrafo relativo all'avvalimento.

c) In caso di concordato con continuità aziendale omologato, la partecipazione è ammessa salvo che il provvedimento di omologazione abbia imposto restrizioni alla partecipazione agli appalti pubblici.

3. Per quanto riguarda i casi previsti dall'art .80 comma 5 lettera c) del Codice, si rinvia alle Linee guida n. 6 di ANAC. In ogni caso è opportuno effettuare le dichiarazioni anche di fattispecie non previste nel DGUE, mediante introduzione di idonea produzione documentale, anche mediante integrazione del DGUE stesso.
4. Per quanto attiene i casi previsti dall'art. 80 comma 5 lettere d) ed e) del Codice, le condizioni possono riguardare anche soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico.

- Note di chiarimento ad ulteriori motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lettere f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), e m) del Codice, condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numeri a 1 a 6 del DGUE:

1. Per quanto attiene alle condizioni indicate dall'art .80 comma 5 lettera f) del Codice, si elencano a titolo esemplificativo il divieto a contrarre per la pubblica amministrazione per:
   a) atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'art. 44 comma 11, del decreto legislativo n. 286/1998;

b) emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5 comma 2 e 5-bis della legge 386 del 1990;
c) violazione della contrattazione collettiva ai sensi dell'art. 36 comma 4 della legge 300/1970;
d) divieto imposto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001 e dall'art. 21 del D.Lgs n. 39/2013;
e) incapacità a contrarre o divieto in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale.

2. Per quanto attiene alle condizioni indicate dall'art. 80 comma 5 lettera h) del Codice, l'esclusione opera in caso di intestazione fiduciaria a soggetti non autorizzati ai sensi della legge n.1966/1939.
3. Per quanto attiene alle condizioni indicate dell'art. 80 comma 5 lettera i) del Codice, l'operatore è in regola con le disposizioni se il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'art. 4 della legge n. 68/1999 rispetta le seguenti condizioni, fatte salve le esclusioni, gli esoneri e le ulteriori deroghe previste dalla medesima legge:
   a) sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti;
   b) due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti;
   c) un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti.
4. Per quanto riguarda le condizioni di cui all'art. 80 comma 5 lettere g), l) e m) del Codice, possono riguardare anche i singoli soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice, titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico.
5. Per le condizioni di cui all'art. 80 comma 5 lettera l) del Codice, determinata dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno precedente alla data di avvio della Manifestazione d'interesse comunicata dal procuratore della Repubblica all'ANAC, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la denuncia, devono risultare sul sito dell'Osservatorio dell'ANAC.

PARTE IV A1: indicare il possesso del Requisito di idoneità professionale: Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o nell'albo delle Cooperative) per l'attività oggetto prevalente dell'appalto;
PARTE IV B6: dichiarare il **possesso di idonea dichiarazione bancaria** (N.B.: la dichiarazione dovrà essere inserita nella Busta di Qualifica);
PARTE IV C1b: dichiarare lo svolgimento, con buon esito, negli ultimi tre anni solari (2020/2021/2022) di servizi analoghi a quello oggetto prevalente della concessione (**servizi di ristorazione scolastica**) per un importo complessivo, riferito al triennio, non inferiore a **€ 187.200,00** IVA esclusa. Qualora l'operatore economico si sia costituito da meno di tre anni dalla data di pubblicazione del presente avviso le referenze richieste, per comprovare la propria capacità tecnico professionale sono ridotte al 50%. Elencare i principali servizi effettuati negli ultimi tre anni solari (2020/2021/2022) con indicazione dei rispettivi importi (IVA esclusa), date e destinatari, pubblici o privati. **In coda all'elenco si dovrà indicare il buon esito dei servizi svolti, e che gli stessi si siano conclusi senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori.**

Qualora la domanda di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica o l'offerta economica siano state firmate digitalmente da un procuratore, le dichiarazioni del DGUE devono riferirsi anche a tale procuratore e il DGUE deve essere firmato digitalmente anche dal procuratore stesso.

12. Offerta tecnica (Busta tecnica)

Dovrà essere inserita all'interno della Busta Tecnica, la seguente documentazione:

1. **Offerta tecnica** firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta. L'Offerta Tecnica dovrà assicurare i requisiti minimi descritti nel Capitolato speciale, dovrà essere formulata in modo da fornire tutti gli elementi necessari ad una valutazione completa ed approfondita in merito al contenuto ed alla qualità del servizio proposto, la cui

elaborazione deve essere connotata da sinteticità, concretezza e realizzabilità, deve essere predisposta, in un unico fascicolo in PDF/A firmato digitalmente, di ampiezza non superiore a **20 pagine dattiloscritte**, in formato A4, utilizzando il modello fornito dalla S.A. **Modello offerta tecnica.** L'offerente avrà cura di porre in evidenza in modo chiaro ed inequivocabile gli elementi essenziali indispensabili all'assegnazione del punteggio spettante in fase di valutazione dell'offerta;

2. A corredo di tale relazione dovrà essere inserita **obbligatoriamente**, nella medesima Busta tecnica, la seguente documentazione:
   1. Il **Modello fornitori derrate CAM,** fornito dalla S.A. indicante chiaramente, per ciascuna tipologia di derrata, il nominativo del fornitore e la sede legale ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dai CAM. Ai fini dell'attribuzione del punteggio spettante, dovrà essere compilata la sezione premialità, indicando il fornitore, la sede legale e operativa. Detto documento dovrà essere in formato PDF/A, firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta;
   2. Il **Modello derrate sarde,** fornito dalla S.A. indicante chiaramente, per ciascuna derrata che si intende fornire (almeno il 70% delle derrate indicate con le seguenti caratteristiche così ripartite: A) 30% certificate a Km zero della Sardegna, a filiera corta della Sardegna, DOP/ IGP/ SNQPI della Sardegna, Biologiche della Sardegna, tradizionali della Sardegna; B) 40% prodotti freschi locali entro 20 km dal centro cottura/artigianali locali entro 20 km dal centro cottura), il nominativo del fornitore la sede legale e operativa. Detto documento dovrà essere in formato PDF/A, firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta.
   3. la **certificazione del sistema di qualità aziendale**, eventualmente posseduto;

Ad eccezione della predetta documentazione, non dovrà essere inserito nella busta alcun altro documento.

13. OFFERTA ECONOMICA (BUSTA ECONOMICA)

L'offerta economica, predisposta nell'apposito campo della piattaforma SardegnaCat, **a pena di esclusione**, contiene:

- L'indicazione del prezzo offerto per ogni singolo pasto posto a base di gara (**€ 5,84** per singolo pasto al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza di cui al DUVRI);

  L'offerta per essere ritenuta valida dovrà applicare un ribasso pari almeno al 0,01%.

  Non sono ammesse offerte in aumento. Il numero massimo di cifre decimali dopo la virgola potrà essere pari a 2 (due), nel caso in cui tali valori fossero espressi con un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2 (due), saranno comunque considerate esclusivamente le prime 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, senza procedere ad alcun arrotondamento;
- **All'offerta economica dovrà essere obbligatoriamente allegata apposita dichiarazione** che indichi i propri **costi della manodopera** e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** valutati dall'operatore economico (oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale).
- Potrà essere allegata l'analisi delle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo risultante a seguito dell'applicazione del ribasso offerto le quali possono riguardare, a titolo esemplificativo: l'economia del metodo di prestazione del servizio, il rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro, le condizioni particolarmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare il servizio.
- **In caso di ATI o di consorzio di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2 lettera e) del D.Lgs 18/04/2016 n. 50, l'offerta (Busta Economica) e i relativi allegati dovranno essere firmati, a pena di esclusione, da tutte le ditte componenti il raggruppamento.**
- In ottemperanza a quanto disposto dalla Risoluzione 96/E 2013 dell'Agenzia delle Entrate, **l'imposta di bollo sarà dovuta solo per l'offerta economica dell'O.E. aggiudicatario.** La S.A. chiederà

attestazione del pagamento dell'imposta a seguito dell'avvenuta aggiudicazione.

Non sono ammesse le offerte che recano correzioni nell'indicazione del ribasso offerto.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti **non** contenuti nella documentazione dell'offerta economica, costituirà **causa di esclusione**.

Verranno altresì escluse le offerte plurime, condizionate, alternative.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del Codice.

L'Ente si riserva di verificare la congruità dell'offerta accertandosi che non vengano disattesi gli importi previsti per la manodopera dai contratti nazionali di riferimento.

15. ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto a seguito della attribuzione del seguente punteggio:

1. al prezzo, con attribuzione di un punteggio massimo di **10**/100;
2. ad elementi gestionali/tecnici e qualitativi, con attribuzione di un punteggio massimo di **90**/100.

Offerta tecnica max 90 punti su 100

N.B.: La valutazione dell'offerta è riferita all'arco temporale di 2 anni scolastici ma dovrà essere estesa dall'aggiudicatario al successivo 1 anno scolastico in caso di rinnovo (oltre ad un periodo di massimo 6 mesi in caso di proroga tecnica).

Fattore ponderale totale **90/100**, determinato dalla concorrenza dei seguenti sottoelementi:

	Criteri di valutazione Offerta tecnica	**Punteggi (max 90/100)**
1	Caratteristiche e	15

	organizzazione del servizio	
2	Personale	5
3	Alimenti sardi	36,5
4	Agrobiodiversità	2
5	Menù della tradizione	2
6	Diete differenziate	8
7	Piano di Educazione alimentare	10
8	Monitoraggio della qualità delle prestazioni e prevenzione dello spreco alimentare	4,5
9	Ulteriori attrezzature per il servizio oltre a quelle fornite dalla S.A.	2
10	Ulteriori offerte migliorative volte ad incrementare la qualità del servizio	3
11	Certificazione di qualità	2
	TOT	**90**

	Criteri di valutazione Offerta tecnica	Specifiche
1	Caratteristiche e organizzazione del servizio	La commissione valuterà i seguenti elementi: • **Max p.ti 5.** Organizzazione complessiva del servizio e Piano di qualità: Dovrà essere redatta un'apposita **relazione**, anche con riferimento alle altre sezioni oggetto di valutazione tecnica, che descriva l'organizzazione complessiva del servizio in tutte le sue fasi. Redazione di un **Piano di qualità** con particolare riferimento alle modalità di approvvigionamento e alla qualità degli alimenti (sistemi di controllo adottati nei confronti dei fornitori). **Punteggio discrezionale** • **Max p.ti 5**. Tempistica: Tempo decorrente dalla fine della cottura alla somministrazione del pasto (confezionamento del pasto, trasporto in ciascun plesso e somministrazione in refettorio). Dovrà essere chiaramente indicata la tempistica con riferimento a ciascuna scuola con breve descrizione in merito a come si intende rispettare i tempi indicati (tempo di confezionamento e tempo di trasporto), specificando il percorso stradale prescelto per economizzare il tempo. La commissione assegnerà il seguente punteggio: Tempi di consegna scuola dell'infanzia (tempo complessivo per il completamento della consegna in tutti i plessi): ○ **p.ti 3** entro i 15 minuti; ○ **p.ti 1** entro i 25 minuti; Tempi di consegna scuola primaria: ○ **p.ti 2** entro i 15 minuti; ○ **p.ti 1** entro i 25 minuti; **Punteggio oggettivo** • **Max p.ti 5.** Organizzazione del servizio in caso di impossibilità di utilizzare il centro cottura comunale.

		Dovrà essere redatta un'apposita relazione, che descriva in modo dettagliato come la Ditta intende operare, nel concreto, qualora, per cause non prevedibili, il centro cottura risultasse non funzionante o non utilizzabile. **Punteggio discrezionale**
2	Personale	La commissione valuterà i seguenti elementi: • **Max p.ti 3**. Schema organizzativo del personale che il concorrente intende approntare in rapporto alle funzioni ed agli obiettivi del servizio; Dovranno essere evidenziati i seguenti aspetti: **numero dei dipendenti** impiegati giornalmente per l'espletamento del servizio in ciascun plesso; indicazione delle rispettive **mansioni**, **inquadramento** e numero di **ore settimanali** da ciascuno svolte nell'espletamento delle mansioni assegnate, modalità di **sostituzione** del personale per ferie, malattie, infortuni ect. • **Max p.ti 2**. Vestiario personale addetto al servizio; Saranno valutati i seguenti elementi: utilizzo di abbigliamento da lavoro, con particolare riferimento agli addetti alla somministrazione operante nei plessi scolastici, che contribuisca a rendere piacevole, per gli utenti, la consumazione del pasto. **Punteggio discrezionale**
3	Alimenti sardi	• **Max p.ti 6,5**. Alimenti sardi all'interno della quota CAM. La commissione assegnerà il seguente punteggio: ○ **p.ti 0,5** per ogni tipologia di derrata a all'interno della quota CAM, acquistata anche da fornitore di prodotti sardi; Fino ad un massimo di pti 6,5 Ai fini dell'attribuzione del punteggio si dovranno indicare, nell'apposito modello fornito dalla S.A. (**MODELLO FORNITORI DERRATE CAM**), i **fornitori delle tipologie di derrata offerte aventi le seguenti caratteristiche: caratteristiche cam + provenienza Sardegna**. La mancata indicazione del fornitore determina la non assegnazione del relativo punteggio. Non è ammesso l'inserimento di ulteriori derrate

		alimentari rispetto a quelle indicate nel prospetto fornito dalla S.A. **Punteggio oggettivo** • **Max p.ti 30**. Alimenti sardi oltre la quota CAM. La commissione assegnerà il seguente punteggio: ○ **p.ti 2** per ogni derrata sarda oltre al 30% obbligatorio riferito alle caratteristiche: Km zero della Sardegna, a filiera corta della Sardegna, DOP/ IGP/ SNQPI della Sardegna, Biologiche della Sardegna, tradizionali della Sardegna; ○ **p.ti 2** per ogni derrata sarda oltre al 40% obbligatorio riferito alle caratteristiche: prodotti freschi locali/artigianali locali entro 20 km dal centro cottura. Per la zona ricompresa entro i 20 km dal centro cottura, ai fini dell'applicazione del Capitolato e dell'attribuzione dell'eventuale punteggio, **si rimanda all'Allegato CARTINA SARDEGNA 20 KM**; Nello specifico: p.ti 2 per ogni derrata della tipologia A oltre la quota del 30% (oltre 18 derrate) p.ti 2 per ogni derrata della tipologia B oltre la quota del 40% (oltre 24 derrate). Non è ammessa, per la medesima derrata, l'apposizione della X in entrambe le colonne A e B né l'inserimento di ulteriori derrate alimentari rispetto a quelle indicate nel prospetto fornito dalla S.A. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si dovranno indicare, nell'apposito modello fornito dalla S.A. (**MODELLO DERRATE SARDE**), le derrate offerte aventi le seguenti caratteristiche: A) certificate a Km zero della Sardegna, a filiera corta della Sardegna, DOP/ IGP/ SNQPI della Sardegna, Biologiche della Sardegna, tradizionali della Sardegna. B) prodotti freschi locali entro 20 km dal centro cottura/artigianali locali entro 20 km dal centro cottura e, per ciascuna di esse, il/i

		fornitore/i con relativa sede legale e operativa. **La caratteristica offerta deve coprire tutta la fornitura della derrata eccedente l'obbligo dei CAM.** La mancata indicazione del fornitore determina la non assegnazione del relativo punteggio. **Punteggio oggettivo**
4	Agrobiodiversità	La commissione assegnerà il seguente punteggio: • **p.ti 1** per ogni ulteriore pasto con agrobiodiversità proposto, oltre ai quattro per A.S. richiesti dal Capitolato. Sino ad un massimo di **p.ti 2** Ai fini dell'attribuzione del punteggio si dovranno indicare il numero di pasti aggiuntivi previsti. Le agrobiodiversità devono essere riconosciute dalla L.R. 16/2014 e iscritte al repertorio regionale ai sensi della stessa legge e rilevabili sul sito "biodiversitasardegna.it". **Punteggio oggettivo**
5	Menù della tradizione	La commissione assegnerà il seguente punteggio: • **p.ti 0,5** per ogni giornata/a.s. con somministrazione di un menù tradizionale sardo Fino ad un massimo di **pti 2** Ai fini dell'attribuzione del punteggio si dovrà: **presentare un intero menù (contenente primo, secondo, pane, contorno e dolce) che utilizzi prodotti tradizionali sardi**; indicare per quante giornate, durante l'anno scolastico, detto menù sarà proposto in tutte le scuole. Per prodotto "tradizionale" si intende un prodotto in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 30 aprile 1998, N. 173 e D.M. 8 settembre 1999, N. 350, contenuto nell'elenco nazionale aggiornato dei prodotti agroalimentari tradizionali del MIPAF (https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/398) (in ogni caso il menù proposto sarà somministrato solo previa autorizzazione della ASL e dovrà prevedere in sede di attuazione le varianti per le diete differenziate). **Punteggio oggettivo**

6	Diete differenziate	La commissione valuterà i seguenti elementi: • **Max. p.ti 3** Qualità del menù alternativo per **utenti celiaci** e del menù alternativo per **utenti intolleranti al lattosio**. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si dovrà: presentare un menù alternativo per utenti celiaci e un menù alternativo per utenti intolleranti al lattosio, basato sulla tabella dietetica approvata dalla ASL competente, che tenga conto delle obbligazioni previste dal Capitolato Art. 20 c. 4. Si specifica che il menù differenziato dovrà essere quanto più possibile similare anche nell'aspetto a quello previsto nella tabella dietetica (es. Se il menù ordinario prevede la pasta al sugo, il "menù celiachia" dovrà prevedere pasta per celiaci e non un alimento diverso. Sarà necessario, ai fini dell'attribuzione del punteggio, indicare, per ogni pietanza sostitutiva, anche tutti gli ingredienti utilizzati (in ogni caso il menù proposto sarà somministrato solo previa autorizzazione della ASL) **Punteggio discrezionale** • **Max. p.ti 2** Ulteriori menù alternativi (oltre a celiachia e int. Lattosio) per utenti che necessitano di diete differenziate. **P.ti 1 per ogni menù alternativo proposto**. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si dovrà: presentare almeno un menù alternativo, basato sulla tabella dietetica approvata dalla ASL competente, che tenga conto delle obbligazioni previste dal Capitolato Art. 20 c. 4. Si specifica che il menù differenziato dovrà essere quanto più possibile similare anche nell'aspetto a quello previsto nella tabella dietetica Sarà necessario, ai fini dell'attribuzione del punteggio, indicare, per ogni pietanza sostitutiva, anche tutti gli ingredienti utilizzati (in ogni caso il menù proposto sarà somministrato solo

		previa autorizzazione della ASL) **Punteggio oggettivo** • **Max. p.ti 3** Tempistica: numero di giorni lavorativi (lun-ven) decorrente dalla richiesta di qualsiasi tipologia di dieta differenziata da parte della S.A. e la trasmissione di menù personalizzato/dedicato che tenga conto delle obbligazioni previste dal Capitolato Art. 20. La commissione assegnerà il seguente punteggio: ◦ p.ti 3 entro 2 giorni; ◦ p.ti 2 entro 3 giorni; ◦ p.ti 1 entro 4 giorni; **Punteggio oggettivo**
7	Piano di Educazione alimentare	La commissione valuterà i seguenti elementi: • **Max. p.ti 5** Qualità del Piano di Educazione alimentare preliminare proposto che tenga conto di quanto richiesto dal Capitolato, con particolare riferimento alle azioni rivolte agli utenti e alle loro famiglie per la prevenzione dell'obesità infantile e all'educazione alla corretta e sana alimentazione. Nello specifico la commissione dovrà valutare il livello di comunicazione efficace ed adatte all'utenza per veicolare informazioni sulle misure di sostenibilità ambientale del servizio, per incentivare corrette abitudini alimentari e per invogliare al consumo del proprio pasto; **Punteggio discrezionale** • **Max. p.ti 3** Partner coinvolti (aziende agricole e/o fattorie didattiche). P.ti 1 per ogni partner coinvolto (sino a un massimo di p.ti 3); **Punteggio oggettivo** • **Max. p.ti 2** Qualità del laboratorio annuale sull'origine, storia e cultura delle tradizioni alimentari del territorio. **Punteggio discrezionale**
8	Monitoraggio della qualità delle prestazioni e prevenzione dello spreco	La commissione valuterà i seguenti elementi: • **Max. p.ti 2,5** Frequenza del monitoraggio da intendersi con riferimento a ciascun anno scolastico

	alimentare	◦ **pti 0,5** un questionario a metà servizio ◦ **pti 1,5** un questionario a metà servizio e uno al termine ◦ **pti 2,5** almeno 3 questionari per A.S. di cui uno a metà servizio e uno al termine **Punteggio oggettivo** • **Max. p.ti 2** Prevenzione dello spreco alimentare. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si dovrà: presentare una breve descrizione delle azioni che la ditta intende porre in essere per prevenire lo spreco alimentare e le azioni che intende adottare nel caso in cui si ravvisi uno scarso gradimento di alcune pietanze da parte dell'utenza, con conseguente spreco alimentare. **Punteggio discrezionale**
9	Ulteriori attrezzature per il servizio oltre a quelle fornite dalla S.A.	La commissione valuterà i seguenti elementi: • **Max. p.ti 2** Caratteristiche delle attrezzature utili all'espletamento del servizio Dovranno essere descritte tipologia e quantità delle eventuali ulteriori attrezzature destinate al servizio (con esclusione di quelle fornite dalla Stazione Appaltante. Le attrezzature dovranno essere conformi ai CAM, ove previsto. **Punteggio discrezionale**
10	Ulteriori offerte migliorative volte ad incrementare la qualità del servizio	La commissione valuterà i seguenti elementi: • **Max. p.ti 3** Ulteriori offerte migliorative volte ad incrementare la qualità del servizio Dovranno essere descritte dettagliatamente le eventuali ulteriori offerte migliorative proposte rispetto a quanto previsto nel capitolato di gara e nei precedenti punti dell'offerta tecnica. **Punteggio discrezionale**
11	Certificazione di qualità	La commissione assegnerà il seguente punteggio: • **p.ti 2** Possesso di un sistema di qualità aziendale certificato per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto. **Punteggio oggettivo**

Nei casi in cui sia previsto un punteggio dettato da criterio oggettivi la Commissione assegnerà il relativo punteggio, come sopra riportato.
Nei casi in cui la valutazione della prestazione offerta rispetto al singolo requisito risulti discrezionale (eccellente/ottimo/buono ecc...), la valutazione verrà eseguita col metodo aggregativo compensatore:
Il calcolo verrà effettuato utilizzando la seguente formula:

C(a)= [Wi * V(a) i]

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

I coefficienti V(a)i sono determinati attraverso la **media dei coefficienti** attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari considerando che:

Valore tra 0 e 1	**Giudizio**
1	Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità)
0,9	Ottimo (completo e ben articolato)
0,8	Buono (ben articolato ma non del tutto completo)
0,7	Discreto (articolato ma non completo)
0,6	Sufficiente (rispondente alle sole linee generali del capitolato)
0,5	Mediocre (non del tutto rispondente alle sole linee generali del capitolato)
0,4	Insufficiente (carente in qualche elemento richiesto nel capitolato)
0,3	Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti)
0,2	Molto scarso (quasi assenti gli elementi richiesti)
0,1	Scarsissimo (assenti gli elementi fondamentali

	richiesti)
0	Non valutabile (Offerta in nessuna parte rispondente alle richieste attese)

Il punteggio complessivo assegnato a ciascuna Offerta Tecnica deriverà dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli requisiti.

CLAUSOLA DI SBARRAMENTO, saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica solo le Ditte che abbiano raggiunto un punteggio **minimo di 40** nella valutazione dell'Offerta Tecnica, in base ai criteri di cui sopra.

Il punteggio relativo alla qualità è attribuito a discrezione ed insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice.

OFFERTA ECONOMICA max 10 punti su 100

Fattore ponderale totale 10/100.

Il punteggio sarà attribuito automaticamente dalla piattaforma SardegnaCAT secondo la **formula PROPORZIONALE INVERSA** e nello specifico mediante l'applicazione della seguente formula:

Pi=Pmax* (Val min/Val i) dove:

Pi= coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Pmax= è il punteggio economico massimo assegnabile/attribuibile (10):

Val min = è l'offerta più bassa

Val i = valore di risposta del Concorrente

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o

irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori

precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà in seduta pubblica presso la sede dell'Ente in via Don Giovanni Minzoni 10 – 09036 Guspini (SU) nella data e ora che verrà resa nota sul profilo del committente nella sezione riservata alla procedura in oggetto.
I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara esclusivamente da remoto, collegandosi alla piattaforma di e-procurement di cui al paragrafo 1. e selezionando la procedure in questione.
Le procedure di verifica della documentazione di gara avverranno avvalendosi degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma di e-procurement.
Si ribadisce che trattandosi di gara telematica la pubblicità delle sedute non è necessaria come ribadito anche dal Consiglio di Stato (sez. III, n. 4990/2016) in quanto sono escluse alla radice le possibilità di modifica delle offerte ed è garantita la tracciabilità di ogni operazione eseguita. La non obbligatorietà della seduta pubblica è ribadita inoltre dal TAR di Cagliari Sez. I, con sentenza n. 644 del 19 ottobre 2017, il quale nella sentenza recita "*La gara telematica, per le modalità con cui viene gestita, consente di tracciare qualsivoglia operazione di apertura dei file contenenti offerte e documenti di gara, assicurando, in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche*".
Gli operatori economici partecipanti alla gara riceveranno le comunicazioni relative allo stato delle attività dello svolgimento della gara attraverso i mezzi messi a disposizione dalla piattaforma di e-procurement.
Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte si procederà come di seguito descritto:

1. Valutazione dell'ammissibilità delle offerte pervenute e controllo della documentazione amministrativa da parte del RUP. La Stazione

appaltante si riserva di costituire un apposito Seggio di Gara che supporti il RUP nelle fasi sopra descritte.

2. Sarà nominata una Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque.

Durante la prima seduta pubblica, il RUP (ovvero il Seggio di gara) provvederà a:

1. verificare le offerte inserite a sistema entro i termini indicati;
2. aprire la Busta di Qualifica per ciascuna impresa concorrente (sbloccare e aprire la cartella contenente la documentazione amministrativa), verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati e, infine, verificare l'esame e la regolarità del contenuto dei documenti stessi;
3. procedere all'ammissione delle imprese concorrenti che hanno presentato la documentazione regolare alle fasi successive.

In caso di esclusione di un'impresa concorrente nella fase amministrativa, il RUP (ovvero il Seggio di gara) potrà accedere al sistema ed escluderla dalla procedura; in tal caso il sistema non consentirà lo sblocco e l'accesso alle buste tecnica ed economica della stessa.

Qualora necessario le operazioni di cui sopra potranno svolgersi in più sedute pubbliche.

Saranno resi noti i concorrenti ammessi, quelli eventualmente esclusi e quelli che dovranno procedere ad integrare le dichiarazione e/o la documentazione presentata, ai sensi dell'art. 83, c. 9 del D.Lgs. 50/2016.

La Commissione giudicatrice, anche da remoto, procederà all'apertura e verifica del contenuto delle buste tecniche e successivamente, anche in più sedute riservate, alla valutazione di conformità della documentazione presentata a sistema della "Busta Tecnica" rispetto alle specifiche del capitolato e dei criteri di aggiudicazione, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nel presente disciplinare.

Successivamente la stazione appaltante comunicherà per via telematica tramite le funzionalità della piattaforma SardegnaCAT il giorno e l'ora in cui si terrà la seduta pubblica per l'apertura e la verifica delle buste economiche.

In tale seduta la Commissione darà lettura del punteggio attribuito alle singole offerte tecniche.
Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica solo le Ditte che abbiano raggiunto un **punteggio minimo di 40** nella valutazione dell'Offerta Tecnica.
La Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e darà lettura delle offerte presentate.
La somma dei punteggi dei singoli elementi di valutazione, assegnati dalla Commissione di gara, determinerà il punteggio complessivo riportato da ciascun concorrente. La graduatoria sarà prodotta automaticamente dalla piattaforma SardegnaCat. La Commissione si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità dell'offerta nel rispetto dei costi del lavoro riferiti al servizio in oggetto.
Sarà dichiarata "economicamente più vantaggiosa" l'offerta presentata dalla Ditta che avrà riportato il maggior punteggio, risultante dalla sommatoria tra offerta tecnica e offerta economica.
Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'Art. 33 c. 1 del D. Lgs 50/2016, provvede all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
L'aggiudicazione efficace verrà disposta con apposito provvedimento dell'organo competente, successivamente alla verifica dei requisiti generali e speciali richiesti per la partecipazione alla gara in capo alla ditta dichiarata aggiudicataria.
In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti la stazione appaltante, a seguito dell'aggiudicazione iniziale, procederà alle verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 86 del D.Lgs. 50/2016.
La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, sull'offerente a cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.
Tale verifica avverrà prevalentemente attraverso l'utilizzo del sistema FAVOE istituito dall'ANAC.

Qualora la verifica delle dichiarazioni prodotte non dia esito positivo la stazione appaltante procederà come previsto all'esclusione, segnalazione del fatto all'ANAC e ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.
La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, si procederà scorrendo la graduatoria.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare, per ragioni di pubblico interesse, o revocare la presente gara, in qualsiasi momento, senza che nulla sia dovuto ai richiedenti per risarcimento danni, rimborso o altro.

18. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.
Ai sensi dell'art .105 comma 2, del Codice l'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.
L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105 comma 3 lettera c bis) del Codice.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il

RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
Si procede a verifica la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.
È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59 comma 3 lettera c) e 97 commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

20. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il TAR Sardegna, via Sassari 17 – 09124 Cagliari (CA) tel. +39070679751 fax +3907067975230.
Non è ammesso l'arbitrato e, ai sensi dell'art. 209, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e smi., non è prevista clausola compromissoria.
Per informazioni sui termini di presentazione di ricorso vedere il D.Lgs 104/2010 e smi.

21. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

22. Informazioni e avvertenze

Il **sopralluogo** sulle aree e sugli immobili interessati dal servizio **è facoltativo**. Qualora la ditta concorrente intenda effettuare un sopralluogo dovrà presentare formale richiesta (tramite messaggistica su CAT) con **almeno 10 giorni di preavviso** antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte. Nella richiesta dovranno essere indicate le generalità del legale rappresentante e il numero di telefono, nonché il nominativo della persona eventualmente delegata ad effettuare il sopralluogo. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori. In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

23. Allegati

1. Cartina Sardegna 20km;
2. Istanza di partecipazione;
3. DGUE;
4. Modello Offerta Tecnica;
5. Modello fornitori derrate CAM;
6. Modello derrate sarde;
7. Modulo tracciabilità flussi finanziari.